

MULSAexplora

LA MOSTRA "MACHU PICCHU E GLI IMPERI D'ORO DEL PERÙ" AL MUDEC DI MILANO



Bottiglia a forma di spighe di mais (a sinistra) e brocca a forma di mazzo di peperoncini (a destra) esposti alla mostra (Cultura mochica, 100-800 d.C.). Entrambe le ceramiche raffigurano l'eroe Ai Apaec, manifestazione del potere del dio creatore, protettore e dispensatore degli elementi essenziali per la vita (Foto A. Sandrucci, dicembre 2022).

Nota di Osvaldo Failla e Anna Sandrucci

Sempre maggiori evidenze archeologiche mostrano come le popolazioni andine di cacciatori e raccoglitori iniziarono la transizione verso l'agricoltura a partire dall'VIII millennio a.C. Le prove bio-archeologiche di domesticazione di piante e animali emergono invece a partire dal VI millennio a.C.

Le Ande sono considerate centro di domesticazione della patata (*Solanum tuberosum*), della quinoa (*Chenopodium quinoa*), dell'amaranto coda rossa (*Amaranthus caudatus*), dell'ossalide tuberosa (*Oxalis tuberosa*), dell'olluco (*Ullucus tuberosus*), del fagiolo (*Phaseolus vulgaris*), del fagiolo di Lima (*Phaseolus lunatus*), della zucca foglia di fico (*Cucurbita ficifolia*), della manioca (*Manihot esculenta*), della patata dolce (*Ipomoea batatas*), dell'arachide (*Arachis hypogaea*) e del peperoncino (*Capsicum spp.*). L'agricoltura andina introdusse precocemente dal Centro America, o forse domesticò in modo indipendente, il mais (*Zea mais*). Tra gli animali furono domesticati la cavia (*Cavia porcellus*), il lama (*Lama glama*) e l'alpaca (*Vicugna pacos*).

Le tecniche di coltivazione precolombiane erano basate sulla deforestazione, la lavorazione del suolo con zappa e vanga (in lingua inca rispettivamente *raucana* e *chakitaqlla*), la modificazione della giacitura dei versanti montani, in appezzamenti ricavati con imponenti terrazzamenti, e l'irrigazione, condotta con articolate canalizzazioni, la cui realizzazione è documentata fin dal IV millennio a.C.

La mostra "Machu Picchu e gli imperi d'oro del Perù", aperta fino al prossimo 19 febbraio 2023 al MuDEC di Milano, consente di ammirare una selezione di più di 180 manufatti che testimoniano oltre tremila anni di cultura andina, dal periodo "Ceramico iniziale" (2000-1250 a.C.) al periodo "Imperiale" (1300-1532 d.C.).

Le ceramiche esposte, in gran parte bottiglie e brocche rinvenute nei corredi funerari di personalità di prestigio, attestano anche il forte legame spirituale di queste popolazioni con l'agricoltura e il significato simbolico attribuito alle divinità protettrici delle piante agrarie e delle pratiche di coltivazione.

Riferimenti

Holmquist U., Fraresso C. (2022) Machu Picchu e gli imperi d'oro del Perù. LABORATORIOROSSO, pp. 304 ISBN 9791280914002

Larson, G., Piperno, D. R., Allaby, R. G., Purugganan, M. D., Andersson, L., Arroyo-Kalin, M., Barton, L., Vigueira, C. C., Denham, T., Dobney, K., Doust, A. N., Gepts, P., Gilbert, M. T. P., Gremillion, K. J., Lucas, L., Lukens, L., Marshall, F. B., Olsen, K. M., Pires, J. C., ... Fuller, D. Q. (2014) Current perspectives and the future of domestication studies. *Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America*, 111(17), 6139–6146. <https://doi.org/10.1073/pnas.1323964111>

Leon E. (2014) Andes: Origins and Development of Agriculture. In: Smith, C. (eds) *Encyclopedia of Global Archaeology*. Springer, New York, NY. https://doi.org/10.1007/978-1-4419-0465-2_1685 Leggi la nota completa